

Il KC Chieti-Pescara festeggia la prima charter del Key Club Galiani De Sterlich

MFPEllegrino, 30 settembre 2016, 01:42

La sera del 24 settembre 2016, alle ore 19, presso il Nuovo Albergo di Chieti Scalo, il KC Chieti-Pescara ed il Key Club Galiani De Sterlich di Chieti, in interclub, hanno festeggiato il primo anno di vita del club dei ragazzi.

La cerimonia si è svolta all insegna dell amicizia, dell allegria, e della solidarietà.

Il Presidente in carica Antonio Sorrentino, nel suo discorso introduttivo, si è congratulato con i soci del club, con l advisor Nina Guarini (Presidente designato) e con i ragazzi per l ottimo lavoro svolto insieme durante l anno sociale. Ha rivolto inoltre i suoi ringraziamenti anche al Past President Mariarenata Di Giuseppe (responsabile divisionale degli SLP nell anno 2014-15) per aver promosso la nascita del Key Club.

Durante la cerimonia sono state proiettate le slides dei numerosi eventi vissuti insieme dai due club tra i quali: la marcia del progetto Percorsi di legalità; la distribuzione delle arance della salute dell AIRC, delle primule del Movimento della vita di Chieti, dei pasti alla mensa della Caritas di Chieti Scalo; la raccolta alimentare (banco alimentare) per i poveri della Parrocchia S. Antonio Abate di Chieti, ed infine la partecipazione al concorso nazionale per studenti, organizzato dal Movimento per la vita, nel quale il Presidente Lorenza Confermo ha vinto il secondo premio.

La freschezza, l entusiasmo, l impegno dei ragazzi del nostro Key Club, profusa nello svolgimento di attività di volontariato tanto nobili, ha riempito di speranza il cuore di tutti i presenti, tanto da spingere, altresì, il Dirigente Scolastico dell Istituto ITCG Galiani-De Sterlich, Candida Stigliani, a congratularsi con i suoi studenti, ed a incoraggiarli a seguirci sempre di più nelle belle attività di volontariato, dirette ai più deboli.

Applausi dei partecipanti ai Presidenti che si sono succeduti negli anni, all advisor ed a tutti i soci che stanno insegnando al Key Club a crescere secondo i nostri nobili valori, per diventare degli ottimi kiwaniani.







